

L'EVENTO

## Firenze, i racconti di Tetra: l'incontro domenica 22 maggio alla libreria "L'ornitorinco"

All'appuntamento il direttore editoriale Roberto Venturini e lo scrittore fiorentino Valerio Aioli

di SIMONE INNOCENTI

di Simone Innocenti

C'è una nuova casa editrice romana. Si chiama Tetra e ha deciso di puntare sui racconti.

Nell'ambito di «SalTo» a Firenze a parlarne ci saranno il direttore editoriale di Tetra e scrittore — finalista al Premio Strega 2021 — Roberto Venturini, e lo scrittore fiorentino Valerio Aioli, autore di X - Una caccia, uno dei racconti del quartetto che ha composto la prima uscita.

L'appuntamento fa parte di una rassegna organizzata dalle librerie Alice Storyteller e L'ornitorinco in omaggio alla XXXIV edizione del Salone del Libro di Torino 2022. La rassegna si svolge con il patrocinio del Salone Internazionale del libro di Torino e con il sostegno di Allibratori Aps Onlus, Amblé Firenze, Mama's Bakery, Gold Production, Emons Edizioni e CMON Agenzia. L'appuntamento è previsto per domenica 22 maggio alle 11,30 per una colazione e un brunch di Mama's Bakery alla libreria fiorentina «L'ornitorinco». Proprio il racconto di Aioli — settanta pagine — conferma la sua bravura. Già nella dozzina del Premio Strega (edizione 2019) con Nero Ananas (Voland editore) — dove aveva sapientemente miscelato atti giudiziari, storia politica italiana, tentativi di golpe in Italia — questa volta lo scrittore fiorentino imbastisce una vera e propria caccia all'agente X, analista dei servizi segreti che dopo una vita di doppia identità si è dato alla fuga. È abbastanza interessante notare che sia lui che Michel Houellebecq (autore di Annientare, Teseo editore) abbiano scelto di indirizzare la loro ricerca letteraria proprio in un mondo che è difficilmente penetrabile.

Nel racconto il protagonista, pure lui anonimo, nei suoi spostamenti va a caccia di qualcosa che è sempre di là da raggiungere. X è sempre un passo avanti, inafferrabile. Predatore e preda sono territori molto labili quando si ha a che fare con gli 007. Aioli lo sa bene e lo sa talmente bene che semina informazioni quasi nascondendole. Piccoli indizi che sembrano equivoci. Per una vicenda dove l'equivoco — creato ad arte — sembra essere la regola esistenziale di un mondo fatto di ombre.

Il ritmo è serrato: si vuole arrivare a sapere come finirà questa storia. Il finale offre una prospettiva che ribalta qualsiasi previsione. Un dato di fatto, questo, per nulla semplice: la forma breve impone quasi un'unica possibilità di giocare la partita col lettore. Ma Aioli è invece capace di affrontare ambientazioni noir che servono come «gabbia narrativa» per tessere invece un percorso che è esistenziale. Quello che Aioli fa è insomma un piccolo miracolo letterario, che mira a unire una narrativa di genere (il noir, il giallo e il thriller) con una narrazione pura.

LA NEWSLETTER Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Firenze iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Fiorentino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. [Basta cliccare qui](#)

21 maggio 2022 | 12:18  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

IN TOSCANA

## Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, domenica 22 maggio la XII edizione

di Redazione Corriere Fiorentino